



N. 391
del Reg.Gen.

C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

SETTORE AFFARI GENERALI
U.A. AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

ORIGINALE

N° **28** in data **22/03/2010**

OGGETTO:

Lavori di adeguamento scuola media "SAVIO".
Ricorso al TAR dell'Impresa ITALTECNO srl avverso
le operazioni di gara. Costituzione in giudizio.
Incarico a legale



Emessa ai sensi

- degli artt.107,151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;
- della Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione del Bilancio di previsione anno _____;
- della Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ di approvazione del P.E.G

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 06/03/2010 è stato notificato all'Ente ricorso al TAR promosso in Molfetta e nei confronti della ITALTECNO srl contro il Comune di Molfetta e nei confronti della ATI "Moliterni Michele e Costruzioni Vulpio" per ottenere l'annullamento del provvedimento comunale di affidamento lavori di adeguamento della scuola media "SAVIO" alla A.T.I. di cui sopra con esclusione della impresa ricorrente;
- Preso atto che il ricorso è corredato da istanza cautelare di sospensiva e che l'udienza è prevista per il 24 marzo p.v.;
- Ritenuto di costituirsi nel presente giudizio per ribadire la legittimità delle operazioni di gara espletata dagli uffici competenti;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di costituirsi nel giudizio instaurato dalla impresa ITALTECNO srl, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Ritenuto, altresì, di procedere a conferire l'incarico all'avv. Rossella Chieffi di Terlizzi;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di resistere nel giudizio instaurato dall'impresa ITALTECNO srl dinanzi al TAR Puglia – Bari, meglio descritto in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di difendere l'Ente all'avv. Rossella Chieffi, con studio in Terlizzi, via Mazzini, 14;
- 3) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 4) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 5) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Domenico Corrieri**
